

## **CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE RILEVANTE**

### **1) Che cosa è il contributo?**

Il contributo rappresenta una forma di adesione sostanziale dell'Amministrazione regionale a iniziative di significativo prestigio e meritevoli per le loro finalità.

Il contributo consiste in un sostegno economico concesso dalla Regione Marche a iniziative di soggetti terzi.

### **2) A chi è concesso il contributo?**

Il contributo può essere concesso a

- Comuni, Province, Comunità Montane, Istituti, Università e altri enti od organismi;
- Enti, Istituti, associazioni e altre organizzazioni private senza scopo di lucro.

Per i contributi richiesti da associazioni, istituzioni e altre organizzazioni private occorre che queste siano attive da almeno un triennio e che, per notorietà e struttura possedute, diano garanzia di correttezza e validità dell'iniziativa.

### **3) Per che cosa viene concesso il contributo?**

Il contributo può essere concesso per iniziative che apportino valore alla società marchigiana nelle materie di competenza regionale proprie o delegate.

Sono tenute in particolare considerazione le iniziative nei settori culturale, turistico, scientifico, sociale, educativo, artistico, sportivo, ambientale ed economico che si svolgano all'interno del territorio regionale, promosse e organizzate esclusivamente dai soggetti di cui al punto 2) e che concorrano alla valorizzazione e recupero delle tradizioni e tipicità regionali e locali.

L'evento deve avere una particolare risonanza regionale e un significativo riferimento a obiettivi generali e compiti della Regione, nonché concorrere alla qualificazione, sviluppo e valorizzazione della Regione stessa, nell'interesse della collettività in linea con le finalità istituzionali della Giunta regionale e in coerenza con i principi e gli obiettivi attribuiti alla Regione dallo Statuto nonché dalla Costituzione.

Le iniziative che vengono sostenute sono quelle con carattere di innovatività, finalizzate alla valorizzazione del territorio, con una rilevanza molto ampia (regionale, nazionale e internazionale), che consistano in manifestazioni di grande impatto e con una spiccata coerenza progettuale con la programmazione regionale in materia.

Il contributo può essere concesso, in via eccezionale, anche per iniziative che si svolgano al di fuori del territorio regionale, purché di evidente prestigio e interesse per la Regione Marche e rispettose dei principi sopra esposti.

### **4) Quando non viene concesso il contributo?**

Il contributo non viene concesso quando l'iniziativa è promossa:

-da persone fisiche;

-da società di persone e di capitali aventi per Statuto lo scopo di lucro (società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita, società a responsabilità limitata, società per azioni, società in accomandita per azioni), fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle onlus.

-da Enti fieristici.

Non è concesso il contributo per:

- tutte quelle iniziative che perseguano fini di lucro o che abbiano carattere commerciale anche nelle forme del commercio elettronico;
- iniziative che siano promosse da partiti o movimenti politici;
- mostre o esposizioni di opere personali di artisti viventi;

- corsi di formazione o aggiornamento, iniziative attributive di crediti formativi e iniziative tese a promuovere contatti o occasioni di lavoro;
- tutte le pubblicazioni, in particolare quelle poste in vendita e con fine di lucro (audio, video, ecc);
- iniziative che costituiscono attività o eventi interni della vita di enti e associazioni;
- domande presentate oltre i termini indicati al punto 5) o nei casi di non rilevanza dell'evento ai sensi del punto 11).

Inoltre il contributo non può essere disposto a favore:

- degli stessi soggetti per più di una volta nello stesso esercizio finanziario, né per iniziative finanziate o finanziabili con specifiche leggi di settore di competenza dei singoli servizi regionali né per iniziative già finanziate dall'Assemblea regionale;
- dei soggetti che hanno beneficiato del contributo nell'anno precedente, salvo deroghe in casi eccezionali, per rispettare un generale criterio di rotazione nel finanziamento delle iniziative;
- di iniziative che risultino, anche in minima parte, contrarie alle finalità istituzionali della Regione Marche;
- di manifestazioni prive di interesse e rilevanza regionale, che non coinvolgano il territorio regionale come indicato al punto 3).

### **5) Come si ottiene il contributo?**

Le domande di contributo dovranno essere inviate esclusivamente tramite piattaforma PROCEDIMARCHE al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Richiesta-Patrocini-e-Contributi>

Le istanze di contributo devono pervenire all'Amministrazione regionale:

**per le istanze relative al primo semestre entro il 30/04**

**per le istanze relative al secondo semestre entro il 30/09**

Il termine è perentorio: le domande presentate oltre tale data non verranno prese in considerazione.

### **6) Come deve essere redatta la domanda?**

Per presentare la domanda il rappresentante legale o un suo delegato deve compilare il form accessibile al link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Richiesta-Patrocini-e-Contributi>.

Congiuntamente, dovrà essere compilata la modulistica inserita tra gli allegati, da cui si evinca:

1. programma dell'iniziativa che si propone per il finanziamento, con l'indicazione dei contenuti, fini e modalità di svolgimento unitamente alla indicazione dei vari relatori e partecipanti; la domanda deve motivare inoltre in modo puntuale il "*rilievo regionale*" della iniziativa;
2. preventivo dettagliato indicante le spese previste, nonché le ipotesi di entrata evidenziando le spese assunte in proprio dal richiedente, le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati e le spese non coperte;
3. dichiarazione, della cui veridicità il sottoscrittore è responsabile, dalla quale risulta se è stata presentata altra istanza di contributo alla Regione allo stesso titolo, anche con riferimento a specifiche norme di legge o regolamentari;
4. indicazione degli strumenti di comunicazione che si intendano utilizzare per promuovere e dare visibilità alla manifestazione.

Nel caso in cui la richiesta venga presentata da un delegato del rappresentante legale, è necessario compilare il modello di delega e allegare la copia del documento di identità del delegante in caso di firma autografa.

### **7) Qual è il servizio regionale competente?**

La competenza è riservata alla Segreteria generale che provvede a riscontrare che le domande siano state presentate nei termini indicati al precedente punto 5) e che siano corredate dalla documentazione prevista al punto 6). Qualora la domanda risulti incompleta il responsabile del procedimento provvede a richiedere la documentazione mancante e/o i chiarimenti necessari; i termini del procedimento in questi casi sono sospesi finché non venga assolta in modo esaustivo la richiesta interlocutoria.

### **8) Come avviene la concessione del contributo?**

La concessione del contributo avviene con decreto del Segretario generale nel rispetto e fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile per ogni semestre (pari al 50% della disponibilità annuale). Le istanze oggetto di concessione del contributo saranno quelle risultanti dalla graduatoria disposta dalla **Commissione di Valutazione**, costituita ad hoc con decreto del Segretario generale, che valuta le singole richieste di contributo attribuendo loro un punteggio. Il decreto di approvazione dell'elenco viene comunicato tempestivamente a tutti gli istanti.

### **9) Commissione di valutazione**

La Commissione tecnica per la valutazione delle istanze di contributo stabilmente nominata è composta da 3 membri di cui uno con funzioni di Presidente.

I componenti sono così individuati tra il personale regionale:

- a) Segretario generale o suo delegato;
- b) Funzionario di Cat. D;
- c) Dipendente di Cat. C;

Il funzionamento della Commissione non comporta oneri a carico del bilancio della Giunta regionale.

La Commissione tecnica nella valutazione delle istanze di contributo che riguardino iniziative particolari e multidisciplinari, se lo ritiene necessario, può avvalersi del **parere tecnico** di un dirigente della Regione Marche competente per materia.

### **10) Quali sono i tempi del procedimento per la concessione dei contributi?**

Il decreto dirigenziale che approva l'elenco e dispone in merito al contributo viene adottato entro 60 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle domande.

### **11) Quali sono gli indicatori della rilevanza dell'evento?**

Le domande vengono esaminate dalla Commissione di Valutazione che valuta ogni istanza alla luce degli indicatori sotto elencati e riassunti nella tabella 1:

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 1. idoneità a concorrere alla qualificazione, sviluppo e valorizzazione del territorio regionale   | punti da 0 a 6; |
| 2. contenuto e rilevanza dell'evento   | punti da 0 a 6; |
| 3. importanza dell'iniziativa anche con riferimento a materie e compiti della Regione nonché al carattere e contenuto innovativo della stessa  | punti da 0 a 6; |
| 4. rilevanza dei valori veicolati dalla iniziativa anche con riferimento al particolare tipo di utenti ai quali la manifestazione è rivolta (anziani, portatori di handicap, giovani ecc.) | punti da 0 a 6; |
| 5. particolare prestigio dei soggetti partecipanti, invitati e relatori  | punti da 0 a 6. |

### **12) Con quali criteri si determina l'ammontare del contributo?**

L'ammontare del contributo dipende dalla pesatura della rilevanza dell'evento determinata in seguito alla graduatoria della Commissione di Valutazione effettuata sulla base degli indicatori sopra elencati.

L'ammontare del beneficio economico eventualmente concesso sarà comunque compreso entro un massimo di € 5.000,00.

Il contributo erogato non potrà superare il 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Resta inteso che, qualora l'evento per il quale si richiede il contributo non abbia le caratteristiche della rilevanza sopra esposte e, pertanto, non raggiunga un punteggio di almeno 15 punti, lo stesso non beneficerà di alcun sostegno economico.

Per determinare l'ammontare del contributo che sarà concesso per ogni semestre alle iniziative ritenute meritevoli la somma assegnata a disposizione del semestre verrà ripartita secondo i punteggi assegnati in base alla tabella di seguito indicata:

<b>Punti</b>	<b>Importo contributi in euro</b>
30	5.000,00
29	4.700,00
28	4.400,00
27	4.100,00
26	3.800,00
25	3.500,00
24	3.200,00
23	2.900,00
22	2.600,00
21	2.300,00
20	2.000,00
19	1.700,00
18	1.400,00
17	1.100,00
16	800,00
15	500,00

### **13) Quali sono le spese ammissibili e quelle non ammissibili a contributo?**

**a) Le spese ammissibili** sono quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa o correlate alle modalità di svolgimento della stessa.

I costi relativi all'eventuale personale esterno (relatori e/o collaboratori) saranno ammessi solo nella misura massima di due a iniziativa, a seconda della tipologia di iniziativa, dietro presentazione di documentazione di spesa riportante il costo della prestazione, anche se occasionale, emessa regolarmente ai fini fiscali.

Solo nel caso in cui tale personale esterno non percepisca alcun compenso, possono essere ammesse, dietro idonea documentazione fiscale, le spese vive sostenute per i relatori e/o collaboratori, e in particolare, saranno rimborsate le spese di viaggio, pernottamento e vitto, quest'ultimo nella misura massima di 20,00 euro.

Le spese per coffee break sono ammesse solo se effettuate durante le pause delle iniziative e comunque nella misura non superiore al 5% della spesa ritenuta ammissibile.

Tutta la documentazione presentata per il contributo deve riportare in allegato le ricevute attestanti il costo sostenuto.

**b) Le spese non ammissibili** sono:

- le spese correnti per il funzionamento dell'Associazione o Ente promotore (quali spese generali, per la retribuzione del personale, per uso, noleggio e/o acquisto di attrezzature d'ufficio, quote di tesseramento, luce, riscaldamento, telefono, manutenzioni, vigilanza, cancelleria, nonché le spese per garanzie bancarie, imposte, tasse, consulenze legali, parcelle professionali, ecc.);
- spese di acquisto di beni e servizi o lavori non funzionali all'iniziativa beneficiaria del contributo;
- tutte le spese di rappresentanza non riferibili all'iniziativa beneficiaria del contributo e comunque le spese per pranzi, coffee break nella misura superiore al 5% del costo totale dell'iniziativa ammessa a finanziamento;

- rimborsi spese di carburante;
- spese di viaggio, pernottamento e vitto al personale esterno (relatori e/o collaboratori) qualora ricevano un compenso;
- i compensi o rimborsi, anche parziali sotto qualunque titolo per prestazioni da parte di propri soci o dipendenti o strutturati a qualsiasi titolo;
- qualunque forma di autocertificazione contabile;
- le voci relative a "imprevisti".

#### **14) Quali sono le modalità di liquidazione?**

Il contributo sarà erogato dopo l'approvazione del decreto che dispone in merito alle singole istanze con riferimento al semestre relativo.

Il contributo sarà erogato a saldo sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate tramite fatture.

Si precisa che le fatture, le quietanze, le ricevute o altro documento giustificativo, devono essere intestati al soggetto promotore dell'iniziativa, salvo il caso di cui al successivo punto 17) in cui la gestione dell'iniziativa sia affidata a un'organizzazione specializzata. In tale ipotesi il contributo è comunque concesso al soggetto promotore che avrà poi l'onere di destinare il contributo al soggetto organizzatore.

La liquidazione è disposta previa presentazione del **Kit Rendicontazione** che dovrà pervenire entro 12 mesi decorrenti dalla comunicazione della concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso. Il Kit rendicontazione è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Richiesta-Patrocini-e-Contributi>

Non sono previste anticipazioni di spese.

Nell'ipotesi in cui dal rendiconto finanziario presentato risulti una spesa inferiore all'80 per cento di quella preventivata, il contributo è liquidato in maniera proporzionalmente ridotta.

Non sono ammesse autocertificazioni di sorta.

#### **15) Che cosa comporta la concessione del contributo?**

La concessione del contributo da parte della Regione non autorizza l'uso del logo e dello stemma che vanno richiesti con apposita domanda.

In caso di non autorizzato o non corretto uso del logo e dello stemma l'Amministrazione si riserva la facoltà di non concedere ulteriori contribuzioni per iniziative promosse dallo stesso soggetto, salvo il ricorso a qualsiasi azione legale a tutela della propria immagine.

I beneficiari hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e nei tempi indicati nella domanda presentata.

Ogni forma di responsabilità collegata all'evento è da attribuirsi all'ente promotore e organizzatore, la Regione Marche resta altresì estranea a qualunque rapporto fonte di obbligazione che si venga a costituire tra i beneficiari e i soggetti terzi.

#### **16) Che cosa occorre fare nel caso in cui l'iniziativa, oggetto di contributo, subisca delle modifiche rispetto al programma prefissato?**

Nel caso in cui il richiedente apporti modifiche o variazioni al programma ne deve essere data tempestiva comunicazione alla Regione Marche che si riserva di riesaminare la domanda entro i successivi 15 giorni decorrenti dalla comunicazione di modifica; nel caso in cui le modifiche non fossero coerenti con i criteri dettati con il presente atto il contributo, se concesso, può essere revocato.

#### **17) Il richiedente può affidare la gestione dell'iniziativa a un organizzatore specializzato?**

Sì, a tal fine il richiedente deve dare tempestiva comunicazione alla Regione Marche degli estremi identificativi dell'organizzazione.

### **18) Quali sono i casi in cui il contributo può essere revocato?**

Oltre ai casi disciplinati al punto 16), nell'ipotesi che l'iniziativa non sia stata realizzata o che dalla documentazione prodotta risultino irregolarità o accertate mendacità delle dichiarazioni rese, è disposta la totale o parziale revoca del contributo concesso, nonché la restituzione della somma eventualmente erogata maggiorata degli interessi legali, fatta salva ogni altra azione a tutela dell'interesse regionale e l'irricevibilità per un anno di successive istanze provenienti dallo stesso soggetto.

Il contributo, inoltre, verrà revocato nel caso non pervenga idonea e regolare documentazione per la liquidazione, entro i 12 mesi decorrenti dalla comunicazione della concessione del contributo.

Verrà, altresì, disposta la revoca qualora il soggetto richiedente usufruisca di altre contribuzioni concesse dalla Giunta Regionale o dall'Assemblea Legislativa.

### **19) Albo regionale dei beneficiari**

La Segreteria generale cura la tenuta dell'Albo dei soggetti beneficiari istituito ai sensi del DLgs n. 33 del 14/03/2013 art. 27.